

**DECRETO N. 186 DEL 19/02/2026  
DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO: FORNITURA DI TRE BANCONI ACCETTAZIONE, DI CUI DUE PER LA  
CASA DELLA COMUNITA' DI MANTOVA - PNRR: M6C1 - 1.1 (CUP:  
E62C21001530002) E UNO PER LA CASA DELLA COMUNITA' DI CASTIGLIONE  
DELLE STIVIERE**

## IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che risulta necessario provvedere alla fornitura di complessivi tre banconi accettazione di cui due occorrenti alla Casa di Comunità di Mantova mediante finanziamento PNRR e uno alla Casa della Comunità di Castiglione delle Stiviere, mediante risorse aziendali, come da richieste conservate in atti;

PREMESSO altresì che:

- con D.G.R. n. XI/5373 del 11.10.2021 “Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n.1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale” Regione Lombardia ha individuato la localizzazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità demandando alle A.S.S.T. la predisposizione dei progetti di fattibilità da trasmettere a Regione Lombardia per l’approvazione;
- Regione Lombardia, con nota Protocollo G1.2021.0059999 del 15/10/2021, di trasmissione della D.G.R. n. XI/5373 dell’11.10.2021, ha fornito le prime indicazioni attuative e le scadenze per la presentazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità dell’A.S.S.T. di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6080 del 07.03.2022 ha approvato le tabelle che individuano la localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali operative territoriali, prevedendo per l’A.S.S.T. di Mantova n. 9 Case della Comunità, n. 5 Ospedali di Comunità e n. 6 Centrali Operative Territoriali;
- tra gli interventi approvati è prevista la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova per un costo complessivo pari ad € 11.285.780,00;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. 3782 del 22/03/2022 ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 3.000.000,00 precedentemente assegnato ad ATS della Val Padana con D.G.R. n. XI/5161 del 02.08.2021 di cui € 1.861.530,24 risultano quale cofinanziamento regionale per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 ha approvato il Piano Operativo Regionale (POR) individuando contestualmente i relativi interventi con la ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC;
- con Decreto n. 11389 del 01.08.2022 Regione Lombardia ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 2.100.000,00 per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova;
- con D.G.R. n. XII/62 del 27.03.2023 Regione Lombardia ha assegnato ed impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari ad € 7.324.249,76

quale cofinanziamento per la realizzazione del suddetto intervento;

- Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.52 del 02.03.2023, a seguito di istanza di accesso al fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50/2022, sono state assegnate all'A.S.S.T. di Mantova, per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova, ulteriori fondi per un importo pari ad € 866.101,39;

DATO ATTO che:

- per il suddetto intervento con atto n. 242 del 16.03.2022 è stato individuato l'Ing. Simona Vallicelli, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- per il medesimo intervento il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato nel Dr. Cesarino Panarelli, Direttore Struttura Complessa Gestione Acquisti;

TENUTO CONTO che l'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale e R.U.P. per l'intervento di realizzazione della Casa della Comunità di Mantova con nota del 22/10/2025 ha dichiarato che il Quadro Economico di progetto relativo alla Casa della Comunità di Mantova risulta sufficientemente capiente per sostenere le spese di acquisto degli arredi sopracitati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94 *"nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell'art. 58 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali o convenzioni quadro stipulate da Consip SpA"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della L. 28 dicembre 2015 n. 208, le Amministrazioni Pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso dette convenzioni possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della medesima Amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi delle sopra citate determinazioni regionali, è stabilita per le aziende ed enti del sistema sanitario regionale l'obbligatorietà di adesione alle Convenzioni stipulate da ARIA Spa e Consip SpA ai sensi dell'art. 26 comma 3 della citata L. 23 dicembre 1999, n. 488, l'espresso divieto di attivare procedure di acquisto relative a beni e/o servizi già oggetto di contratti/Convenzioni stipulati dai medesimi enti, nonché il divieto di attivare procedure di acquisto autonome relative ad iniziative per

approvvigionamenti già oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al suddetto soggetto aggregatore;

PRECISATO che i prodotti di cui trattasi non sono oggetto del D.P.C.M. 11/07/2018, adottato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DL 24 aprile 2014 n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, per il quale l'acquisto non può avvenire per via autonoma da parte degli Enti Sanitari se non all'interno delle soglie annuali di obbligatorietà ivi previste, salvo richiedere al medesimo soggetto aggregatore, l'attivazione della relativa procedura di acquisto, per le esigenze di approvvigionamento in tali ambiti merceologici, qualora non sia già attiva una convenzione dello stesso soggetto o di Consip;

DATO ATTO che i prodotti di cui sopra non sono al momento oggetto di Convenzioni attive ARIA Spa o CONSIP Spa, né oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al medesimo soggetto aggregatore;

CONSIDERATE inoltre le determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio sanitario da ultimo adottate con DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 per l'anno 2026 e le normative in essa richiamate in quanto vigenti, nonché le pregresse deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia ivi elencate, in quanto specificamente pertinenti alla funzione di programmazione acquisto e controllo delle risorse strumentali necessarie al funzionamento del sistema;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I;

DATO ATTO della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 3 dell' All.to I.1 del citato D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest'ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art. 36, comma 2 lett. a), del previgente D.Lgs n. 50/2016, analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopra citata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;
- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, può essere motivatamente derogato con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del precedente contratto, con conseguente possibilità che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, dalla giurisprudenza e dalle disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, in relazione alla predetta fornitura, non è accertabile l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'oggetto della fornitura, del suo importo, del luogo e dei tempi di esecuzione e delle sue caratteristiche tecniche;

DATO ATTO che:

- in data 10/02/2026 si è quindi avviata procedura, ai sensi delle disposizioni sopra citate, mediante utilizzo della Piattaforma Telematica Regionale denominata SINTEL, per la fornitura sopra citata;
- è stata invitata a presentare offerta la Ditta Mastruzzi Srl di Porto Mantovano (MN);

CONSIDERATO che entro il termine ultimo e perentorio previsto per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 13/02/2026 ha presentato offerta l'Operatore Economico sopramenzionato;

VISTA l'offerta economica presentata dalla ditta Mastruzzi Srl di Porto Mantovano (MN) per un importo di € 80.975,00 iva esclusa;

CONSIDERATO che l'affidamento della fornitura viene effettuato, previa verifica dell'idoneità e della conformità alle caratteristiche tecniche richieste, con la valutazione espressa insindacabilmente da questa ASST sulla base di valutazioni che tengono conto sia dell'elemento economico che degli elementi tecnico qualitativi dell'offerta;

VISTA la nota del 16.02.2026 conservata in atti, rassegnata dalla Struttura Tecnico Patrimoniale nella quale si evidenzia che la ditta Mastruzzi Srl ha presentato offerta tecnicamente idonea a quanto richiesto;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla ditta Mastruzzi Srl e accertata, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023, la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo codice;

RITENUTO pertanto di proporre l'affidamento della fornitura in oggetto a favore della ditta Mastruzzi Srl di Porto Mantovano (MN) per un importo complessivo pari ad € 80.975,00 iva esclusa;



DATO ATTO che:

- il dettaglio dei prezzi dei prodotti offerti risulta specificato nel prospetto di affidamento, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato);
- il costo complessivo della fornitura pari ad € 80.975,00 Iva esclusa (€ 98.789.50 Iva 22% inclusa) viene conteggiato sul conto patrimoniale n. 30206030 del Bilancio 2026;
- la spesa sarà finanziata nel seguente modo:
  - per la quota riferita alla Casa della Comunità di Castiglione delle Stiviere, ossia € 32.523,00 Iva escl. ( € 39.678,06 Iva inclusa) mediante Fondi da Regione Lombardia con DGR N. XII/4221 del 15/04/2025 recante "Programma Regionale straordinario investimenti in Sanità determinazioni conseguenti alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/3720/2024 e Stanziamento contributi – Primo provvedimento”;
  - per la quota riferita alla Casa della Comunità di Mantova, ossia € 48.452,00 Iva esclusa ( € 59.111,44 Iva inclusa) mediante Fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della Missione 6 Component 1 Investimento 1.1 – CUP E62C21001530002: – Casa della Comunità di Mantova di cui alla D.G.R. XI/6426 del 23.05.2022;

RITENUTO di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di nominare, secondo quanto previsto dall'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, dopo averne preventivamente verificata l'assenza di motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la Dr.ssa Barbara Speciali, Responsabile Logistica del paziente, beni e servizi, cui viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti la fornitura di cui trattasi;

DATO ATTO che, per quanto riguarda l'acquisto del bancone accettazione della Casa della Comunità di Castiglione delle Stiviere, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato nel Dr. Cesarino Panarelli Direttore della Struttura Complessa Gestione Acquisti;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da PANARELLI CESARINO, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

## **DECRETA**

1. di assegnare la fornitura di complessivi tre banconi accettazione di cui due occorrenti alla Casa della Comunità di Mantova e uno alla Casa della Comunità di Castiglione delle Stiviere a favore della Ditta Mastruzzi Srl di Porto Mantovano (MN) per un importo complessivo pari ad € 98.789,50 Iva 22% inclusa;
2. di dare atto che:
  - il costo complessivo della fornitura pari ad € 98.789,50 Iva 22% inclusa viene conteggiato sul conto patrimoniale n. 30206030 del Bilancio 2026;
  - la spesa risulta finanziata:
    - per la quota riferita alla Casa della Comunità di Castiglione delle Stiviere, ossia € 32.523,00 iva escl. ( € 39.678,06 iva inclusa) mediante Fondi da Regione Lombardia con DGR N. XII/4221 del 15/04/2025 recante "Programma Regionale straordinario investimenti in Sanità determinazioni conseguenti alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/3720/2024 e Stanziamento contributi – Primo provvedimento";
    - per la quota riferita alla Casa della Comunità di Mantova, ossia € 48.452,00 iva esclusa ( € 59.111,44 iva inclusa) mediante Fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della Missione 6 Component 1 Investimento 1.1 – CUP E62C21001530002: – Casa della Comunità di Mantova di cui alla D.G.R. XI/6426 del 23.05.2022;
3. di autorizzare la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di nominare, secondo quanto previsto dall'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Dr.ssa Barbara Speciali, Responsabile Logistica del paziente, beni e servizi, cui viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti la fornitura di cui trattasi;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DIRETTORE SANITARIO  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

AVALDI GUIDO  
LORENZONI MARIANNA  
BELLANI ANGELA

DIRETTORE GENERALE  
GEROLA ANNA

(atto firmato digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge)



